

ai consumatori, per l'uniformità di pressione, per il maggior potere illuminante e la severità dei relativi controlli in contraddittorio colle autorità (contraddittorio che per i gasometri municipali manca interamente), per maggiori comodità offerte al pubblico, per l'impulso dato all'uso del gas, le aziende private superano quelle municipali.

Circa quest'ultimo punto il Cadoux (1) riferisce che al 1° gennaio 1906 nel territorio della Contea di Londra v'erano 970.793 abbonati al gas, di cui ben 519.753 con contatori automatici in cui il consumatore, immettendo una moneta di 2 *pence* (venti centesimi), provoca il passaggio d'un dato volume di gas. Nel 1902 gli abbonati di questa categoria sommarono a soli 143.000. L'enorme incremento dei contatori automatici inservienti alla classe povera è dovuto esclusivamente all'azione privata, non essendovi nella Contea di Londra alcun gasometro municipale.

La spinta più efficace per l'estensione del consumo è la tenuità costante del prezzo, e *meglio ancora la sua progressiva diminuzione*.

A Birmingham dal 1900 al 1906 il prezzo per i consumatori ordinari fu ridotto di tre denari per 1000 piedi cubici (2); a Glasgow dal 1900 al 1906 il prezzo fu ridotto di 1 denaro (3), mentre nel 1901 e 1902 fu aumentato di 2 denari, ed il prezzo medio nel triennio 1904-1906 risultò uguale a quello del 1900. A Manchester il prezzo, che era di 2 s. 3 d. nel 1900, fu aumentato a 2 s. 6 d. nel 1901, a 2 s. 9 d. nei due anni susseguenti, ridiscese a 2 s. 6 d. nel 1904 e 2 s. 4 d. nel 1905, di guisa che il prezzo del 1906 superava di 1 denaro quello del 1900. A Leicester, dal 1900, riduzione di 2 denari.

A questo andamento dei prezzi dei quattro gasometri municipali esaminati dall'Inchiesta, si contrappone il fatto che i gasometri privati di Londra e Newcastle hanno, dal 1900, ridotto il prezzo di 3 denari, non elevandolo mai, e la Compagnia di Sheffield praticò nel quinquennio 1901-1906 una riduzione di ben 8 denari senza mai aumento alcuno.

Sarebbe ozioso commentare la portata di questi dati.

Le cifre dei periti circa *il costo di produzione* (Cabiati, pag. 435), documentano pure la maggior efficienza dell'industria privata, mentre le loro cifre riflettenti il ricavo dei residui attestano la superiorità della gestione commerciale dei gasometri privati.

Le maggiori spese generali delle Compagnie si spiegano in buona parte per il più intenso lavoro di diffusione e di propaganda.

(1) *La vie des grandes capitales*, pag. 86.

(2) 1000 piedi cubici = metri cubi 28,31.

(3) 1 denaro = franchi 0,10.